

ORDINE AVVOCATI DI NAPOLI NORD

**PIAZZA TRIESTE E TRENTO N. 1 – C/O CASTELLO ARAGONESE
AVERSA (CE) - 81031**

RELAZIONE DEL TESORIERE AL RENDICONTO FINANZIARIO 2022

PREMESSA

Care Colleghe e Cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine ho provveduto alla predisposizione del Rendiconto finanziario e dei suoi allegati.

Il Rendiconto si compone dei seguenti documenti:

1. Il Rendiconto Finanziario, che si compone di una sezione riportante le Entrate e le Uscite di competenza ed un'altra afferente ai Residui Attivi e Passivi;
2. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico;
3. La Situazione Avanzo/Disavanzo di Cassa, che evidenzia i flussi di cassa avvenuti nell'anno di competenza;
4. La Situazione Amministrativa, ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;
5. Il Prospetto di Concordanza, che rappresenta la situazione amministrativa dell'Ente, evidenziando i risultati delle varie gestioni;

Le manifestazioni dei flussi che troverete nel rendiconto finanziario trovano evidenza nelle seguenti gestioni:

- Gestione di competenza;
- Previsioni
- Somme impegnate/accertate o somme pagate/incassate
- Gestione dei residui.

Oltre alle informazioni relative alle sopra elencate gestioni, sono evidenziati anche i dati relativi alle disponibilità residue da impegnare e da accertare rispettivamente per le uscite e le entrate. Tale dato esplica la sua utilità nel corso dell'anno, come strumento gestionale per il Consiglio.

Nelle previsioni, vengono riportate quelle rilevate nel Bilancio Preventivo per l'anno 2022 approvato. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, al fine di adattare il bilancio preventivo alle mutate condizioni verificatesi nel corso dell'anno in conseguenza del commissariamento del COA, sono state

totalmente compensate dalle maggiori entrate e/o dalle minori uscite accertate.

Nella gestione di competenza vengono riportate le entrate accertate e le spese impegnate, sulla base delle delibere del Consiglio e del Commissario Straordinario relative all'esercizio 2022, nonché la loro suddivisione in somme rimosse e pagate, nonché somme da riscuotere e da pagare.

La gestione dei residui comprende gli incassi e le spese che non si sono perfezionate nel corso dell'esercizio, comprensive di quelle relative ad esercizi precedenti. Il totale dei residui attivi e passivi, che trova riscontro nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei crediti e dei debiti suddivisi per capitoli di entrata e di spesa.

Infine, la situazione amministrativa costituisce il documento di sintesi della gestione finanziaria dell'Ente, evidenziando la consistenza di cassa all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché le movimentazioni avvenute nella gestione dei residui e l'avanzo di amministrazione. Quest'ultimo costituisce lo strumento per finanziare futuri investimenti o fronteggiare eventuali disavanzi di gestione.

Criteri di formazione del Rendiconto Finanziario

Per l'indicazione dei criteri di formazione del Rendiconto finanziario ritengo opportuno sottolineare i più rilevanti, seguendo lo schema di presentazione sottoposto.

Rendiconto finanziario

Gli accertamenti sulle entrate e gli impegni di spesa sulle uscite sono iscritti secondo le delibere adottate dal Consiglio dell'Ordine e dal Commissario.

L'ammontare delle entrate correnti accertate al netto delle partite di giro ammonta ad Euro 880.985,48, con un incremento rispetto alle previsioni definitive, che ammontano ad Euro 856.276,50, che genera uno scostamento positivo di Euro 24.708,98.

L'ammontare delle uscite correnti impegnate, al netto delle partite di giro e delle uscite in c/capitale ammonta ad Euro 674.498,45; rispetto alle previsioni definitive, pari ad Euro 794.042,50, si rileva una riduzione di spesa di Euro 119.544,05.

I residui sono riferiti alle somme non rimosse o non pagate alla fine dell'esercizio.

Per l'esercizio 2022, la riscossione delle entrate di competenza scaturenti dalle quote annuali rimosse tramite il sistema PagoPA, ammonta a euro 448.090,00 a fronte delle quote accertate pari ad euro 692.940,00, con una percentuale di incasso pari al 64,67%, percentuale in ribasso rispetto a quella registrata nel 2020 e nel 2021.

Per quanto concerne il recupero delle quote di iscrizione degli anni precedenti, si evidenzia che nel

2022 sono stati recuperati euro 36.544,97 su una morosità al 31/12/2021 pari ad euro 610.867,08, assestandosi sul 5,98% del totale, in ribasso rispetto al passato.

Complessivamente la morosità residua dal 2018 al 2021 si assesta sui 574.322,11 euro, a cui va aggiunta la morosità registrata nel 2022, pari ad euro 244.850,00, che determina un importo complessivo al 31/12/2022 di euro 819.172,11.

Passiamo all'esame dei singoli capitoli di entrata.

Titolo I – Entrate correnti

1. i **Contributi a carico degli iscritti**, comprensivi delle quote messe a ruolo, dei contributi per i nuovi iscritti e per i passaggi di qualifica, nonché per le immatricolazioni sono stati accertati per euro 816.975,00, con un incremento di euro 400,00 rispetto alle previsioni definitive;
2. le **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**, scaturenti dai diritti per l'opinamento parcelle, dai diritti per certificati, nonché dal rimborso delle spese sostenute per la produzione di stampati e tesserini, sono state accertate per euro 47.926,59, totalmente incassate allo sportello, con un incremento di euro 18.926,59 rispetto alle previsioni;
3. i **Redditi e proventi patrimoniali**, determinati dagli interessi attivi sui c/c bancari e postali, sono stati accertati per euro 1782,59, con un incremento di euro 1.582,59 rispetto alle previsioni;
4. le **Poste correttive e compensative di spese correnti** sono state accertate per euro 0,00, con un decremento di euro 500,00 rispetto alle previsioni, scaturente dalla voce Recupero e rimborsi diversi;
5. le **Entrate non classificabili in altre voci** sono rappresentate dagli arrotondamenti e abbuoni attivi rilevati per euro 1,30.
6. i **Trasferimenti correnti** sono stati accertati per euro 14.300,00, e scaturiscono dal contributo stanziato dalla Cassa Forense, come co-finanziamento, a supporto delle iniziative che gli Ordini Forensi intendevano mettere in campo per convegni di Alta formazione. Tra i residui si evidenzia l'incasso dei 31.200,00 euro, ottenuto in seguito della rendicontazione delle successive spese sostenute, quale saldo del progetto di co-finanziamento approvato dalla Cassa Forense per affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19 e la ripartenza in sicurezza

delle attività giudiziarie, tramite con l'acquisto di parafiat, termo scanner, colonnine gel e purificatori d'aria all'ozono installati presso tutti gli uffici del Giudice di Pace.

Titolo III – Partite di giro

Le **Entrate per Partite di giro** sono rappresentate dalle ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, dalle ritenute previdenziali ed assistenziali dei dipendenti e dall'Iva Split Payment da versare all'Erario, nonché dalle Partite sospese e sono state accertate per euro 322.025,26, di cui riscosse euro 305.518,75 e da riscuotere come residui attivi euro 16.506,51.

Il **Totale generale** accertato è pari a euro 1.203.010,74, con un incremento di euro 141.734,24, rispetto alle previsioni definitive.

Passiamo all'esame dei singoli capitoli di uscita.

Titolo I – Uscite correnti

1. Le **Uscite per gli organi dell'Ente**, scaturenti dal compenso per il revisore unico e dal rimborso delle spese di trasferta sostenute dal Commissario nominato dal Ministero della Giustizia, sono state accertate complessivamente per euro 40.963,81, con un incremento di euro 32.791,81 rispetto alle previsioni iniziali ed un decremento di euro 208,19 rispetto alle previsioni definitive.
2. Gli **Oneri per il personale in attività di servizio**, comprensivi degli stipendi, della quota annuale di indennità di anzianità, degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, dell'assicurazione Inail, dei costi per lo svolgimento di corsi di formazione e per il ricorso a prestazioni occasionali. Durante il 2022 non è stata rilevata alcuna voce di uscita per tale capitolo, non essendo stato assunto alcun dipendente, essendo ancora in corso il Service della Segreteria aggiudicato per bando.
3. Le **Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi**, in cui si evidenziano gli acquisti di libri, riviste e abbonamenti, le spese tipografiche per la stampa di manifesti e della modulistica dell'Ente, le consulenze professionali, le spese telefoniche, i premi assicurativi pagati per la copertura dei rischi patrimoniali connessi all'attività di consigliere, le spese per manutenzione e riparazione sia degli uffici che degli impianti, le spese sostenute per l'assistenza software e hardware, le spese di rappresentanza, le spese per la pulizia dei locali, le spese per il Polis

Web, la firma digitale e la pec, le spese sostenute per i premi ed i simulacri, sono state accertate per complessivi euro 309.220,37, con un decremento di euro 66.006,69 rispetto alle previsioni definitive.

4. Le **Uscite per le prestazioni istituzionali**, afferenti alle spese per convegni, riunioni ed assemblee, all'iscrizione dell'Ordine e dei suoi delegati al Congresso Nazionale Forense, ai rimborsi spese per le deleghe conferite alle Commissioni ed ai gruppi di lavori, alle spese per le varie elezioni forensi e per l'esame di avvocato, sono state accertate per euro 161.553,29, con un decremento di euro 5.821,95 rispetto alle previsioni definitive.
5. Gli **Oneri finanziari**, che comprendono le spese bancarie e postali, le spese per la riscossione delle quote annuali messa a ruolo e gli oneri finanziari diversi, sono stati accertati per euro 4.145,64, con un decremento di euro 3.354,36 rispetto alle previsioni definitive, principalmente per le minori uscite connesse alla procedura di riscossione delle quote dovute dagli iscritti con il sistema PagoPA.
6. Le uscite per le **Poste correttive e compensative di entrate correnti**, scaturenti dei rimborsi erogati agli iscritti per errori materiali oppure per l'annullamento di richieste effettuate, sono state accertate per euro 1.000,00, con un decremento di euro 1.000,00 rispetto alle previsioni definitive.
7. Le uscite per gli **Oneri tributari**, determinate dall'Irap sulle retribuzioni del personale dipendente, dalle imposte sostitutive all'Irpef, da tasse ed imposte varie, nonché dai ravvedimenti operosi effettuati durante l'anno, sono state accertate per euro 521,43, con un decremento di euro 978,57 rispetto alle previsioni definitive.
8. Le uscite per i **Trasferimenti passivi**, che comprendono le uscite per l'assistenza dai Fondi del Consiglio, i contributi per associazioni ed enti, il contributo per l'Ufficio Distrettuale di Disciplina, per l'Unione Regionale, per il CNF e l'OCF, nonché le spese per contributi vari e sono state accertate per euro 154.593,90, con un decremento di euro 25.037,80 rispetto alle previsioni definitive, frutto della mancata erogazione dei contributi assistenza Fondi Consiglio e delle minori uscite preventivate per i trasferimenti ad enti pubblici e privati.
9. Le **Spese non classificabili in altre voci**, comprensive degli arrotondamenti passivi e del Fondo di riserva, sono state accertate per euro 2.501,01, con un decremento di euro 10.501,49 rispetto alle previsioni.

Titolo II – Uscite in conto capitale

Nel capitolo denominato **Uscite per l'acquisto di mobili e macchine di ufficio** sono state accertate per euro 12.736,80, con un decremento di euro 35.263,20 rispetto alle previsioni definitive. L'Acquisto di mobili e macchine d'ufficio ha determinato una spesa di euro 12.736,80, mentre non si rilevano uscite per l'Acquisto di impianti ed attrezzature durante il 2022.

Titolo III – Partite di giro

Le **Uscite per Partite di giro** sono rappresentate dalle ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, dalle ritenute previdenziali ed assistenziali dei dipendenti, nonché dalle Partite sospese, e sono state impegnate per euro 322.026,26, di cui pagate euro 317.345,98 e da pagare come residui passivi euro 4.679,28. I residui passivi di questo capitolo sono, principalmente, determinati dalle trattenute fiscali e dall'Iva trattenuta ai fornitori (Iva Split), che saranno liquidate nel 2022, come per legge.

Il **Totale generale** accertato è pari a euro 1.009.260,51, con un decremento di euro 37.781,99 rispetto alle previsioni definitive.

Situazione Avanzo/Disavanzo di cassa

In questo prospetto si riportano, per ciascun conto di cassa, le entrate e le uscite sostenute durante l'anno nonché il saldo finale.

Nel complesso, il totale Avanzo di Cassa, pari a euro 1.013.869,88, è incrementato rispetto al 2021 di euro 110.255,10, per effetto delle maggiori entrate conseguite e delle economie di spesa raggiunte.

Situazione amministrativa

Come anticipato, la situazione amministrativa rappresenta la consistenza di cassa all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché l'ammontare dei residui attivi e passivi riferibili all'esercizio 2021 e ad esercizi precedenti. Funzione della situazione amministrativa è quella di evidenziare l'avanzo di Amministrazione, utilizzabile per futuri investimenti o per la copertura di disavanzi futuri.

Passando ad un esame dei dati di gestione, si evidenzia un avanzo di amministrazione di euro 1.597.783,42 che deriva dai seguenti scostamenti intervenuti rispetto al bilancio di previsione:

Consistenza di cassa iniziale 2021	euro	+	903.614,78
Entrate riscosse	euro	+	1.009.419,20
Uscite pagate	euro	-	899.164,10

Consistenza di cassa finale 2022	euro	+	1.013.869,88
Residui attivi finali	euro	+	905.655,75
Residui passivi finali	euro	-	321.742,21
Avanzo di Amministrazione 2022	euro	+	1.597.783,42

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

Parte disponibile euro 1.597.783,42

Totale Risultato di amministrazioneeuro 1.597.783,42

Prospetto di concordanza

Quest'ultimo prospetto, aggiungendo la gestione dell'anno alla situazione amministrativa iniziale, evidenzia la situazione amministrativa finale per ciascuna delle gestioni rilevanti ai fini della rendicontazione. Tale prospetto è utile per la verifica delle variazioni intervenute per ciascuna gestione tra gli accertamenti/impegni rilevati nel 2022 e gli incassi/pagamenti, anche residui, sostenuti. Il risultato della Gestione di competenza è in linea con l'Avanzo di amministrazione conseguito, pari a euro 1.597.783,42.

Le Colleghe ed i Colleghi, dopo aver preso visione del presente rendiconto finanziario ed effettuate le opportune considerazioni, sono invitati ad approvarlo.

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Aniello Cirillo

